

**Requisiti generali ai sensi dell'art. 80, comma 1, 2 e 5 lett. c)
del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

Il sottoscritto: _____
Nato a: _____ il _____
Residente a: _____ Provincia di _____
via/piazza _____ n.° _____
in qualità di: *(indicare la carica, anche sociale)* _____
dell'Operatore/Impresa: _____
con sede nel Comune di: _____ Provincia di _____
codice fiscale: _____
partita I.V.A.: _____
telefono: _____ fax _____
indirizzo di posta elettronica: _____

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

E

consapevole che costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del medesimo D.Lgs. 50/2016 per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del succitato Decreto

DICHIARA CHE

nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016:

- 1) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., anche riferita a un proprio subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del medesimo D.Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane

Allegato 3B

ottobre 1990, n. 309, dall'D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.L. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del c.p. nonché all'art. 2635 del c.c.;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
 - d) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.L. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L. 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) non sussistono, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- 3) non sussiste la causa ostativa di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016 relativa a gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità.

Luogo e Data _____, _____.

firma dell'Operatore

Note di compilazione:

Per la dichiarazione di cui al punto 3: in presenza di provvedimenti di condanna, ivi compresi i provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. e per i reati rientranti nelle categorie indicate dall'ANAC nelle Linee guida n. 6/2016 come modificate nel 2017, effettuare apposita dichiarazione con espressa indicazione degli stessi.